



COMUNICATO STAMPA

Banco BPM esercita l'opzione Call sull'81% del capitale di Bipiemme Vita, JV con Covéa nel settore della bancassurance, anticipando i tempi dell'internalizzazione della compagnia rispetto a quanto indicato nel Piano Strategico 2021-2024.

Milano, 12 aprile 2022 – In data odierna, il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM ha deliberato di esercitare l'opzione per l'acquisto dal partner Covéa Coopération SA dell'81% del capitale sociale di Bipiemme Vita S.p.A., compagnia assicurativa operante nel ramo vita, di cui Banco BPM già possiede una quota del 19%. Bipiemme Vita a sua volta detiene il 100% del capitale sociale di Bipiemme Assicurazioni S.p.A., operante nel ramo danni.

L'operazione rappresenta un'accelerazione della strategia del Piano Strategico 2021-2024 del Gruppo Banco BPM annunciato al mercato il 5 novembre 2021, che prevedeva l'internalizzazione del business assicurativo entro la fine del 2023¹, e si inquadra all'interno degli accordi con il Gruppo Covéa, così come modificati il 25 giugno 2021, che prevedono il diritto di Banco BPM di acquisire, mediante l'esercizio dell'opzione call, il 100% del capitale di Bipiemme Vita nel periodo compreso tra l'8 settembre 2021 e il 31 dicembre 2023.

L'attuale struttura operativa e organizzativa di Bipiemme Vita e Bipiemme Assicurazioni, operando in autonomia rispetto all'attuale controllante, metterà in condizione il Gruppo Banco BPM di sviluppare "in-house" il business assicurativo; tale assetto consentirà anche la scalabilità della piattaforma e, in prospettiva, la successiva integrazione di Vera Vita e Vera Assicurazioni, attualmente partecipate da Banco BPM al 35%, in attuazione degli accordi in essere con Cattolica Assicurazioni – oggi parte del Gruppo Generali – che prevedono un'opzione call a favore di Banco BPM per l'acquisto del residuo 65% di entrambe le compagnie esercitabile a partire dal 1° gennaio 2023.

Il prezzo di esercizio della call riferito all'81% del capitale di Bipiemme Vita, basato sul corrispondente livello degli *Unrestricted Tier1* alla data del 30 giugno 2021, è stimabile in Euro ~310 mln.

A valle del *closing*, nell'ambito delle operazioni di ottimizzazione del patrimonio della compagnia, si prevede l'erogazione di un dividendo straordinario di Euro 120 mln, costituito da riserve di utili a nuovo, a beneficio di Banco BPM come socio unico.

Considerando i benefici dell'applicazione del c.d. *Danish Compromise*, da computarsi subordinatamente al rilascio della relativa autorizzazione da parte della BCE, l'esercizio dell'opzione avrebbe un effetto positivo stimato in +5 bps sul CET 1 Ratio; escludendo tali benefici, l'esercizio dell'opzione call determinerebbe invece un impatto negativo stimato in -32 bps sul CET 1 Ratio del Gruppo².

L'esercizio dell'opzione call relativa all'81% del capitale di Bipiemme Vita, in via anticipata rispetto alla data del 31 dicembre 2023 prevista nel Piano Strategico, produrrà un'accelerazione dei benefici

¹ A tal riguardo, il comunicato della Banca dello scorso 5 novembre indicava che, per effetto delle opzioni di acquisto previste negli accordi con Covéa e con Cattolica Assicurazioni, "Banco BPM si è garantita l'opzione strategica, a sua totale discrezione, di internalizzare totalmente il business del bancassurance o alternativamente di attivare nuove partnership che assicurino ai suoi stakeholder la medesima creazione di valore".

² Impatti stimati su dati pro-forma al 31/12/2021, sia *fully phased* che *phased-in*.



previsti dal piano industriale del Gruppo con riferimento al *Bancassurance*, con un effetto positivo sull'utile netto del Gruppo stimato in circa Euro 29 milioni per il 2023³.

Il perfezionamento dell'acquisto da parte di Banco BPM della partecipazione detenuta da Covéa Coopération SA in Bipiemme Vita, conseguente all'esercizio dell'opzione *call*, è subordinato all'ottenimento delle autorizzazioni di legge da parte delle competenti Autorità ed è indicativamente previsto entro il prossimo mese di luglio. Con l'esercizio della *call* la Banca attiverà inoltre l'iter per il riconoscimento del conglomerato finanziario da parte di IVASS e BCE e per l'ottenimento, sempre da parte di BCE, dei benefici nel trattamento prudenziale dell'investimento partecipativo previsti dalla disciplina del c.d. "*Danish Compromise*".

Per informazioni:

Investor Relations

Roberto Peronaglio
+39 02.94.77.2108
investor.relations@bancobpm.it

Comunicazione

Matteo Cidda
+39 02.77.00.7438
matteo.cidda@bancobpm.it

Media Relations

Monica Provini
+39 02.77.00.3515
monica.provini@bancobpm.it

³ Dato ante impatto PPA e IFRS17.